SEDUTE DELLE COMMISSIONI

FINANZE E TESORO (5°)

MARTEDÌ 5 OTTOBRE 1965

Presidenza del Presidente
BERTONE

Intervengono il Ministro del bilancio Pierraccini e il Ministro delle finanze Tremelloni.

La seduta ha inizio alle ore 9,50.

SUI LAVORI DELLA COMMISSIONE

Prende la parola il senatore Bertoli, lamentando che la relazione previsionale e programmatica non sia ancora a disposizione del Senato e chiedendo al Presidente di assumere informazioni sul momento in cui questa relazione potrà essere pronta, dato che la scadenza del 30 settembre è ormai trascorsa. L'oratore conclude rinnovando i suoi rilievi sulla difficoltà di procedere all'esame degli stati di previsione dei Dicasteri finanziari senza la relazione programmatica, che invece era conosciuta quando ebbero luogo le precedenti discussioni di bilancio dopo l'entrata in vigore della legge Curti.

Il presidente Bertone ricorda l'esigenza di rispettare i termini previsti dalla disposizione transitoria del Regolamento per la discussione del bilancio e dà notizia delle sollecitazioni pervenutegli in proposito dalla Presidenza del Senato; in merito alla rela-

zione previsionale e programmatica, il Presidente precisa che essa sarà disponibile a brevissima scadenza, in quanto si sta procedendo alla correzione delle bozze.

Il senatore Bonacina prospetta l'esigenza di una sollecita conclusione dell'esame degli stati di previsione affidati alla competenza primaria della Commissione, esame che può prescindere dalla relazione previsionale, la quale potrà, del resto, essere utilizzata in sede di discussione sulla relazione generale.

Dopo brevi interventi dei senatori Braccesi, Conti ed Artom, tutti favorevoli alla tesi del senatore Bonacina, la Commissione stabilisce di proseguire l'esame degli stati di previsione ad essa affidati.

IN SEDE REFERENTE

« Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1966 » (1343).

— Stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze (Tabella 3).

(Seguito e conclusione dell'esame).

Il senatore Bertoli presenta un ordine del giorno, riguardante l'azione del Governo per fronteggiare la diffusione della peronospera tabacina e per potenziare l'attività dell'Istituto di ricerca dell'Azienda dei monopoli, in relazione allo stesso fenomeno. Il ministro delle finanze Tremelloni dichiara di non poter accogliere tale ordine del giorno, in quanto le notizie a sua disposizione non consentono di parlare di una diffusione preoccupante della peronospera tabacina.

Quindi la Commissione dà mandato al relatore, senatore Cuzari, di redigere la relazione favorevole per la parte concernente la tabella n. 3.

— Stato di previsione della spesa del Ministero del bilancio (Tabella 17).

(Esame).

Prende la parola il relatore senatore Bonacina, il quale osserva, anzitutto, che il punto fondamentale da affrontare, nell'esame dello stato di previsione della spesa del Ministero del bilancio, riguarda la posizione istituzionale del Dicastero nell'ambito del Governo. Dopo alcuni cenni alle passate vicende del Ministero ed ai progetti di riforma di esso (non giunti in porto, a giudizio dell'oratore, in quanto non collegati ad un disegno politico più vasto), il senatore Bonacina dichiara di considerare essenziale il problema dei rapporti tra Ministero del bilancio e Ministero del tesoro, problema che stava alla base anche di tutti i precedenti tentativi di riforma.

L'importanza di tale rapporto tra i due Dicasteri è determinata, secondo il senatore Bonacina, dai nessi che intercorrono tra la politica economica di breve periodo e quella di lungo periodo; se si vuole che politica congiunturale ed obiettivi programmatici non siano in contrasto fra di loro, occorre che l'organo della programmazione disponga di strumenti sufficienti per regolare questo rapporto. Tale problema assume rilievo per tutta una serie di aspetti, come quelli che riguardano anzitutto l'incidenza degli oneri poliennali ed il controllo del debito pubblico, il quale, divenendo preponderante la quota fluttuante, incide ormai soltanto in apparenza sul breve periodo (a questo proposito, il senatore Martinelli fa presente che il problema rientra nella competenza del Ministero del tesoro); esso concerne altresì la finanza locale ed il controllo economico sugli enti pubblici economici. Ne deriva, a giudizio del relatore, la necessità di spostare, sia pure gradualmente, il peso politico relativo al governo dell'economia dal Ministero del tesoro al Ministero del bilancio e quindi di trasferire a questo i relativi strumenti operativi,

quali la Ragioneria generale, la Direzione generale del tesoro, il Comitato interministeriale del credito eccetera, onde evitare che il governo dell'economia di breve periodo, di fatto, ipotechi e condizioni anche quella del periodo lungo.

Il senatore Bonacina conclude la sua esposizione accennando all'assetto organizzativo del Ministero del bilancio, quale risulta dai diversi provvedimenti allo studio o già presentati al Parlamento, e soffermandosi in particolare sul problema dei comitati regionali per la programmazione, che dovrebbero essere immediatamente potenziati, al fine di evitare che essi finiscano sotto lo stretto controllo dell'amministrazione centrale, perdendo la loro autonomia (che, fra l'altro, costituisce soltanto un succedaneo dello strumento indispensabile ad una programmazione democratica, rappresentato dall'ordinamento regionale).

Si apre quindi la discussione generale.

Il senatore Artom osserva che, in base al nuovo assetto, il Ministero del bilancio viene a svolgere compiti quasi esclusivamente connessi con la programmazione, mentre si viene facendo più forte l'esigenza di un controllo sulla gestione del bilancio del tipo di quello svolto dalla Ragioneria generale dello Stato e dalle ragionerie distaccate presso i singoli Ministeri, che, peraltro, dovrebbero intensificare le loro funzioni di controllo. Ritiene pertanto che non sia necessario un massiccio trasferimento di uffici e organi dal Ministero del tesoro a quello del bilancio, il quale fra l'altro dovrebbe avere una struttura agile, che gli consenta però di ridurre le commesse di lavoro ad organismi privati o para-pubblici.

Il senatore Martinelli, dopo aver ricordato i progetti passati tendenti a trasferire al Ministero del bilancio la Ragioneria generale dello Stato, osserva che è d'importanza fondamentale tenere distinta la programmazione dalla gestione del bilancio nei singoli esercizi finanziari e, sotto questo profilo, ritiene che organi quali la Ragioneria generale, la Cassa depositi e prestiti e il Comitato interministeriale per il credito debbano restare nell'ambito del Ministero del tesoro, trovando il coordinamento della loro attività nel Comitato interministeriale per la programmazione economica.

Dopo un breve intervento del senatore Salari (il quale ritiene che il problema della nuova struttura del Ministero del bilancio vada inquadrato non solo nei rapporti col Ministero del tesoro, ma in quello generale della Pubblica amministrazione, specie con riferimento alle norme che dovranno regolare le funzioni della Presidenza del Consiglio), prende la parola il senatore Mammucari, il quale ritiene che la distinzione tra periodo breve e periodo lungo sia pericolosa nell'attuale situazione, in quanto con la politica congiunturale in corso si rischia di compromettere gli obiettivi della programmazione. L'oratore prosegue rilevando che il Governo cerca di ritardare quanto più possibile una discussione generale su tutta la politica economica, in modo da condizionarla poi secondo precise scelte fatte in precedenza. Il senatore Mammucari conclude il suo intervento sollevando una serie di problemi connessi con l'attuazione della programmazione e con la nuova struttura del Ministero del bilancio, la quale a suo avviso dovrebbe condurre ad un'importante redistribuzione delle competenze all'interno del Governo.

Il senatore Pesenti osserva che i problemi organizzativi riflettono problemi politici sostanziali e che, quindi, il Ministero del bilancio dovrà poter disporre di tutti gli strumenti occorrenti per una politica economica di lungo periodo, compresi quelli che attualmente rientrano nella competenza del Ministero del tesoro, il quale dovrebbe mantenere tutte le attuali attribuzioni amministrative.

Il senatore Bertoli svolge quindi un ampio intervento, nel quale, dopo avere ribadito l'esigenza di non procedere con fretta eccessiva in mancanza di documenti essenziali per la discussione del bilancio, solleva il problema del modo in cui il Governo intende conseguire uno sviluppo del reddito nazionale pari al 4,5 per cento nel 1966, visto che nell'anno in corso tale incremento è stato solo del 3 per cento; accenna poi ai problemi della politica creditizia e monetaria, del previsto fondo di sviluppo, della riqualificazione della spesa pubblica, dei residui passivi e della finanza locale, sempre considerati sotto il profilo dei rapporti intercorrenti tra bilancio del 1966 e program-

ma di sviluppo. Il senatore Bertoli conclude il suo intervento osservando che la discussione sulla programmazione dovrà essere ripresa dopo la presentazione della nota aggiuntiva e invitando il Governo a non rinviare ogni soluzione in attesa di superare i contrasti interni.

Dopo che il senatore Pirastu ha chiesto informazioni circa i rapporti esistenti tra la programmazione nazionale e le regioni a statuto speciale, prende la parola il Ministro del bilancio Pieraccini. Egli sottolinea anzitutto le difficoltà implicite nella impostazione *ex novo* di una politica di programmazione e pone l'accento sul tempo che un così vasto processo richiede. L'oratore prosegue dichiarando che tale difficoltà ha reso necessario lo scorrimento del programma e che la nota aggiuntiva non rappresenterà in alcun modo una modificazione degli obiettivi del piano stesso.

Dopo avere insistito sulla difficoltà di una soluzione preventiva dei problemi posti dalla programmazione in merito ai rapporti tra il Dicastero del bilancio e quello del tesoro, il ministro Pieraccini afferma che il coordinamento necessario alla programmazione spetterà al CIPE, nel quale saranno assorbiti o coordinati i Comitati interministeriali esistenti.

Il Ministro illustra quindi, brevemente, la nuova struttura prevista per il Ministero del bilancio e della programmazione ed afferma che i Comitati regionali della programmazione sono in diretto contatto col Ministero del bilancio, in modo che si viene instaurando una dialettica tra centro e periferia, tale da costituire un utile modello per la regolamentazione definitiva del rapporto tra la programmazione e l'ordinamento regionale. Dopo avere risposto alle osservazioni del senatore Pirastu, il Ministro del bilancio conclude il suo intervento invocando la collaborazione del Parlamento nella difficile opera iniziata con la programmazione economica.

La Commissione dà quindi mandato al senatore Bonacina di redigere la relazione favorevole, per la parte concernente lo stato di previsione della spesa del Ministero del bilancio.

La seduta termina alle ore 14,30.

CONVOCAZIONE DI COMMISSIONI**1^a Commissione permanente**

(Affari della Presidenza del Consiglio
e dell'interno)

Mercoledì 6 ottobre 1965, ore 10

In sede referente

Esame dei disegni di legge:

1. Delega al Governo per l'emanazione di un testo unico delle norme relative al trattamento di quiescenza dei dipendenti dello Stato (1161).

2. Delega al Governo per la emanazione di norme relative alla semplificazione dei controlli ((1214).

3. Modifiche alla composizione del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro (920).

4. LIMONI ed altri. — Modifica alla composizione del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro (1257).

In sede deliberante

I. Seguito della discussione del disegno di legge:

Norme transitorie per la costituzione del Consiglio superiore della pubblica amministrazione (1160).

II. Discussione dei disegni di legge:

1. Deputati DE MARIA e TURNATURI. — Concessione di un contributo straordinario per l'organizzazione in Roma del XVII Congresso internazionale delle Associazioni nazionali del film scientifico e di insegnamento (687) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. Avanzamento degli ufficiali del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza (1337) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

3. Adeguamento dell'articolo 77 della legge 29 marzo 1956, n. 288, alla nuova disciplina introdotta dalla legge 5 novembre 1962, n. 1695, in materia di documenti caratteristici del personale delle Forze armate (1241).

4. Modifiche alla disciplina relativa al possesso del titolo di studio per la partecipazione al concorso per l'ammissione all'Accademia del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza (1242).

In sede consultiva

Parere sui disegni di legge:

1. LORENZI ed altri. — Provvedimenti atti a facilitare il finanziamento dell'edilizia ospedaliera (1173).

2. Corrispettivi per servizi doganali straordinari e diritto di analisi d'urgenza eseguite dai laboratori chimici delle dogane e delle imposte indirette (1184).

3. Modifica dell'articolo 3 del decreto legislativo 9 marzo 1948, n. 812, relativo all'Ordine della Stella della Solidarietà Italiana » (1279).

4. Istituzione delle Sezioni autonome del Genio civile per le opere marittime in Trieste, Ravenna e Reggio Calabria ed integrazioni all'articolo 3 della legge 5 gennaio 1953, n. 24 (1316) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

5. Obbligatorietà della vaccinazione antipoliomielitica (1320).

6. Deputato ALESSANDRINI. — Norme sulla composizione del Consiglio direttivo dell'Ente nazionale per la cellulosa e per la carta (1328) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

4^a Commissione permanente

(Difesa)

Mercoledì 6 ottobre 1965, ore 10,30

In sede deliberante

Discussione dei disegni di legge:

1. Deputato DURAND DE LA PENNE. — Interpretazione autentica della legge 25 gennaio 1962, n. 24, relativa al computo dell'anzianità di servizio degli ufficiali provenienti dai sottufficiali (1272) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. GIARDINA. — Anzianità dei Commissari di leva (1260).

3. Istituzione della medaglia al merito aeronautico e soppressione della medaglia commemorativa di imprese aeronautiche (1271).

4. Indennità da corrispondere al personale della Marina militare in caso di sinistro marittimo per la perdita di vestiario, di strumenti nautici, scientifici e chirurgici (1323).

5. MORANDI. — Facoltà di adempiere volontariamente agli obblighi di leva al compimento del 18° anno di età (1325).

5ª Commissione permanente

(Finanze e tesoro)

Mercoledì 6 ottobre 1965, ore 9,30

In sede referente

Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1966 (1343).

— Stato di previsione dell'entrata per l'anno finanziario 1966 (**Tabella 1**).

— Stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro (**Tabella 2**).

— Stato di previsione della spesa del Ministero delle partecipazioni statali (**Tabella 18**).

2. Concessione al Governo di una delega legislativa per la modifica e l'aggiornamento delle disposizioni legislative in materia doganale (695).

6ª Commissione permanente

(Istruzione pubblica e belle arti)

Mercoledì 6 ottobre 1965, ore 10

In sede referente

I. Esame del disegno di legge:

Deputato BUZZI ed altri; TITOMANLIO Vittoria. — Modificazioni alla legge 13 marzo 1958, n. 165, concernente i concorsi per merito distinto degli insegnanti della scuola elementare, secondaria ed artistica (1236) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

II. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. Istituzione del ruolo dei professori aggregati per le Università e gli Istituti di istruzione universitaria (696).

2. FORTUNATI ed altri. — Istituzione del ruolo professori universitari aggregati (282).

7ª Commissione permanente

(Lavori pubblici, trasporti, poste e telecomunicazioni, marina mercantile)

Mercoledì 6 ottobre 1965, ore 9,30

In sede referente

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Conversione in legge del decreto-legge 6 settembre 1965, n. 1022, recante norme per l'incentivazione dell'attività edilizia (1345).

8ª Commissione permanente

(Agricoltura e foreste)

Mercoledì 6 ottobre 1965, ore 10

In sede referente

I. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

COMPAGNONI ed altri. — Norme per la determinazione dei canoni per l'affrancazione dei fondi gravati da canoni enfiteutici, censi, livelli ed altre prestazioni fondiari perpetue (281).

CIPOLLA ed altri. — Norme sull'enfiteusi in Sicilia (287).

1. GOMEZ D'AYALA ed altri. — Passaggio in enfiteusi e modalità di affrancazione delle terre incolte assegnate alle cooperative agricole (423).

BRACCESI ed altri. — Norme in materia di enfiteusi e prestazioni fondiari perpetue (817).

SCHIETROMA. — Norme sulla affrancazione di fondi rustici (1183).

2. ANGELINI Armando. — Norme in materia di alienazione di demani comunali o collettivi (851).

II. Esame dei disegni di legge:

1. ORLANDI ed altri. — Modifiche alle disposizioni concernenti il rilascio e la durata delle licenze di pesca (883).

2. Disposizioni per il riordinamento delle strutture fondiari (518-bis) (*Testo degli articoli non compresi nello stralcio del disegno di legge n. 518 approvato dal Senato della Repubblica nella seduta del 13 novembre 1964*).

In sede deliberante

Discussione del disegno di legge:

Norme sulla produzione avicola (1238) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

9^a Commissione permanente

(Industria, commercio interno ed estero,
(turismo))

Mercoledì 6 ottobre 1965, ore 10

In sede referente

I. Esame dei disegni di legge:

1. Deputato ALESSANDRINI. — Norme sulla composizione del Consiglio direttivo dell'Ente nazionale per la cellulosa e per la carta (1328) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. Istituzione di licenze obbligatorie sui brevetti per invenzioni industriali (878).

II. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. ADAMOLI ed altri. — Disciplina dello sfruttamento delle varietà vegetali ornamentali a riproduzione agamica (1040).

2. NENCIONI ed altri. — Istituzione di una Commissione di inchiesta parlamen-

tare sulla gestione amministrativa del Comitato nazionale per l'energia nucleare (252).

3. FRANCAVILLA ed altri. — Istituzione di una Commissione parlamentare per l'energia (206).

4. ALCIDI REZZA Lea ed altri. — Istituzione di una Commissione di inchiesta parlamentare sull'attività e sul funzionamento del Comitato nazionale per l'energia nucleare (210).

5. MONTAGNANI MARELLI ed altri. — Inchiesta parlamentare sul Comitato nazionale energia nucleare (CNEN) (*Doc. 9*).

In sede deliberante

Discussione del disegno di legge:

Modifiche all'articolo 6 della legge 11 agosto 1960, n. 933, istitutiva del Comitato nazionale per l'energia nucleare (*Stralcio dal disegno di legge*: « Concessione al Comitato nazionale per l'energia nucleare di un contributo statale di lire 150 miliardi per il quinquennio 1965-69 e di un contributo statale di lire 7.500 milioni per il periodo finanziario 1° luglio-31 dicembre 1964 e modifiche alla legge 11 agosto 1960, n. 933 » [962]) (962-bis).

In sede consultiva

Parere sui disegni di legge:

1. DE LUCA Angelo e BERLANDA. — Modifica della legge 13 giugno 1961, n. 526, in materia di agevolazioni tributarie nelle località economicamente depresse (1085).

2. ANGELILLI ed altri. — Modifiche alla legge 27 dicembre 1956, n. 1457, recante norme per la istituzione di un fondo di rotazione per l'esercizio del credito peschereccio (1097).

3. Interventi straordinari a favore dei territori depressi dell'Italia settentrionale e centrale (1215-*Urgenza*).

4. Norme sulla circolazione ed il soggiorno dei cittadini degli Stati membri della Comunità economica europea (1153).

5. PINNA. — Istituzione di una Cassa di credito teatrale (1194).

10ª Commissione permanente

(Lavoro, emigrazione, previdenza sociale)

Mercoledì 6 ottobre 1965, ore 10

In sede referente

Esame dei disegni di legge:

1. Tutela del lavoro minorile (1125).

2. Integrazione del contributo dello Stato al finanziamento dell'assistenza di malattia ai coltivatori diretti (1346).

3. Deputati QUINTIERI e NUCCI. — Modifiche alla legge 22 luglio 1961, n. 628, sull'ordinamento del Ministero del lavoro e della previdenza sociale (1338) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

In sede consultiva

Parere sui disegni di legge:

1. Norme sulla circolazione ed il soggiorno dei cittadini degli Stati membri della Comunità economica europea (1153).

2. Ratifica ed esecuzione della Convenzione europea sulla sicurezza sociale dei lavoratori dei trasporti internazionali, firmata a Ginevra il 9 luglio 1956 (1207) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

3. Concessione di un assegno annuo a favore dei titolari di pensione a carico della Cassa per le pensioni ai sanitari e della Cassa per le pensioni agli ufficiali giudiziari e agli aiutanti ufficiali giudiziari (1244).

11ª Commissione permanente

(Igiene e sanità)

Mercoledì 6 ottobre 1965, ore 10

In sede deliberante

Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. Provvedimenti contro l'inquinamento atmosferico (923-*Urgenza*).

2. SCOTTI ed altri. — Provvedimenti contro l'inquinamento atmosferico (371-*Urgenza*).

3. BERLINGIERI ed altri. — Misure contro l'inquinamento atmosferico (1314).

4. PERRINO ed altri. — Disciplina delle elezioni delle Federazioni degli Ordini sanitari (714).

In sede referente

Esame dei disegni di legge:

1. ANGELINI Cesare ed altri. — Disciplina dell'attività professionale degli odontotecnici (679).

2. MACCARRONE ed altri. — Nuova disciplina delle professioni e delle arti ausiliarie della professione medica nel campo dell'odontoiatria (815).

In sede consultiva

Parere sul disegno di legge:

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo europeo relativo allo scambio dei reattivi per la determinazione dei gruppi sanguigni, con Protocollo ed Annessi, firmato a Strasburgo il 14 maggio 1962 (1268) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

*Licenziato per la stampa
dall'Ufficio delle Commissioni parlamentari alle ore 20,30*